

Il 2011 anno dei record meteo a Levico

Il terzo più caldo dal 1941 con massime mai registrate a febbraio e settembre

LEVICO TERME. Quello che si è chiuso è stato meteorologicamente parlando un anno record: il terzo più caldo degli ultimi settant'anni. Solo il 1994 e il 2000 sono stati più caldi. Nel 2011 la temperatura media annua è stata di 12°, a fronte di una temperatura di più di 10,8°, quindi

1,2° sopra la media, mentre nel 1994 la media annua è stata più 12,1° e nel 2000 più 12,4°. I dati sono elaborati da quell'instancabile osservatore meteo che è Giampaolo Rizzonelli, l'ideatore del sito MeteoLevicoTerme.it fondato nel 2007, che possiede una banca dati dal 1941.

IN BREVE

TORCEGNO
Arriva la Befana grazie alla Pro Loco

Oggi alle 14.30 la celebrazione della messa ed a seguire in piazza l'arrivo della Befana. Organizza la Pro Loco.

RONCEGNO
Dalla Provincia i soldi per le strade dissestate

La Provincia ha concesso al Comune di Roncigno un contributo di 186.436,73 euro a copertura dei lavori di somma urgenza per la ricostruzione della strada comunale in località Grilli, Gasperazzi e Bienati.

BORGO
«Sherlock Holmes» al polo scolastico

Oggi alle 17 ed alle 21 il cinema del polo scolastico...

Una fonte inesauribile di statistiche e curiosità, quindi, il sito MeteoLevicoTerme.it. L'appassionato meteorologo Rizzonelli, che precisare che le elaborazioni sono grazie anche ai dati dell'Istituto Agrario di San Michele e della Provincia di Trento, passa ad analizzare anche gli anni record del freddo, che furono il 1956 con una temperatura media +9,1° ed il 1978 ed il 1980 con +9,3°. Tornando all'anno appena concluso, la media delle minime è stata +5,8°, superiore di 0,2° alla media storica, mentre la media delle temperature massime con +18,3° è stata superiore di ben 2,2° alla media storica di +16,1°. Passando ai valori estremi, scopriamo che -10,9° è quello più basso e +35,9 quello più alto: l'escursione termica annuale è stata pari quindi a 46,9°.

Qualche curiosità mese per mese. In febbraio 2011 è stata rilevata la temperatura massima assoluta più elevata mai registrata prima in questo mese, ovvero +18,8°, mentre il mese di aprile è stato il più cal-

LA SCHEDA. Ecco, in sintesi, i dati meteo a Levico del 2011. La media delle minime è +5,8°, dal 1941 è stata +5,6°, la media delle massime è +18,3° e la media dal 1941 +16,1°. La media annuale è +12°, mentre quella dal 1941 è +10,8°. Altre curiosità: nel 2011 a Levico sono caduti solo 16 cm di neve in 5 giorni nevosi, nel 2010 c'erano stati ben 156 cm di neve caduta, 23 giorni nevosi ed 82 giorni con permanenza di neve al suolo, rispetto ai 15 del 2011.

do dal 1941, con una temperatura media di +14,2° (superiore di 3,2° alla media storica). Sempre in aprile, la media delle massime pari a +22,5° è stata la più elevata di sempre e di ben 5,7° superiore alla media storica. In maggio si è registrata la media delle temperature massime di +26°, la seconda più elevata dal 1941, superiore di 4,7° alla media storica.

Per quanto riguarda la tem-



Il mercatino di Natale: poche le precipitazioni nevose a Levico nel 2011

peratura media del mese di agosto, solo quelli del 1992 e del 2003 furono più caldi dell'agosto 2011. Altro record in settembre: la media delle massime di +27°, è stata di ben 4,5° superiore alla media dal 1941 e la più elevata di sempre. Come temperatura media del mese, solo il mese di settembre del 1961 fu più caldo del settembre 2011. Per quanto riguarda i giorni di gelo (giorni

con temperatura uguale o inferiore a 0°) sono stati 108.

E le precipitazioni? Nel corso del 2011 sono caduti 952,4 mm in 94 giorni piovosi, la media storica, in questo caso dal 1921 è di 1041,2 mm e 91 giorni piovosi. Dato curioso: è caduta quasi metà della pioggia caduta nel piovosissimo 2010, quando caddero 1885,6 mm in 112 giorni piovosi (anno più piovoso dal 1921). (sa.m.)

CANAL S. BOVO

Fioro Zortea è migliorato

CANAL SAN BOVO. Sta meglio Fioro Zortea, 81enne che l'altro ieri è stato trovato in gravi condizioni nella sua casa di Cicogna, per l'intossicazione di monossido di carbonio. L'anziano, che è stato soccorso da Trentino Emergenza su chiamata dei vigili del fuoco e dei carabinieri locali, era stato trasportato subito a Bolzano per essere sottoposto al trattamento in camera iperbarica. Ieri mattina, il secondo trattamento: così è previsto in casi di intossicazione. Da Bolzano le notizie sono confortanti: i medici confermano che il paziente si è ripreso e che ha potuto far ritorno al Santa Chiara di Trento, dove rimarrà in osservazione. Si pensa che alla base dell'intossicazione sia stato il cattivo funzionamento della canna fumaria. L'anziano deve la sua salvezza alla celerità dei soccorsi.